



ID Samira: 200819
 Tipo scheda: OA
 Contenitore: Museo Storico "Dante Foschi"
 Numero di catalogo generale: 00000004
 Oggetto: fregio
 Soggetto: granata fiammeggiante sovrapposta a cornetta e a due carabine incrociate

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000004

RELAZIONI

Altre relazioni 0800000002

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto fregio

Tipologia oggetto da bersagliere

SOGGETTO

Soggetto granata fiammeggiante sovrapposta a cornetta e a due carabine incrociate

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC

Comune Forlì

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Notizie storico-critiche

Fregio per moretto da bersagliere del Regio Esercito: la particolarità del fregio dei bersaglieri, corpo istituito nel 1836 da Carlo Alberto di Savoia su proposta dell'allora capitano del Reggimento Guardie Alessandro La Marmora, sta anche nella foggia stessa della fiamma della granata, che non sale diritta come per le altre armi, ma è fuggente verso destra, così da rappresentare l'andamento di corsa tipico dei bersaglieri. Nello specifico il modello in esame è in lamina di ottone e presenta la granata rimovibile e intercambiabile: ciò colloca la sua realizzazione sicuramente dopo il 1872 in quanto i primi modelli del fregio dell'arma o non comprendevano la granata (dal 1836 al 1848) o erano realizzati in un unico pezzo in ottone fuso, con il numero di reggimento direttamente intagliato sul tondino fisso (dal 1849 al 1872). La singola fessura centrale per l'aggancio della linguetta del tondino mobile colloca poi il fregio entro gli anni '30 del XX secolo: dopo la prima guerra mondiale, infatti, la tipologia di fissaggio del tondino cambiò e le fessure divennero due, in un primo tempo entrambe di forma rettangolare, anche se di dimensioni leggermente diverse, in seguito la superiore rettangolare e l'inferiore circolare.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2014

Nome

Caponera D.

ANNOTAZIONI

Osservazioni

L'oggetto in esame è esposto insieme ad altri due fregi (schede 00000002, 00000003) e l'etichetta didascalica che li accompagna all'interno della vetrina spiega che vennero donati da Mario Tisselli, in data non specificata, e che appartennero al nonno: non si è tuttavia trovata traccia di nessun Tisselli tra i forlivesi o i residenti a Forlì che presero parte alle guerre risorgimentali o alla prima guerra mondiale.